



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo "S. Andrea"
Via Locatelli 41 – 20853 Biassono (MB) - Tel. 039 490661
e-mail: mbic82600c@istruzione.it MBIC82600C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Scuola Secondaria di I grado dell'IC S.Andrea di Biassono

Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia

(ai sensi del DPR 245/2007)

- Visti gli articoli 30,33,34 della Costituzione Italiana
- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- Visti i DPR 249/1998 e DPR 235/2007 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti”
- Visto il D.M. 16 /2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”
- Viste le “Nuove Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo” emanate dal MIUR nel 2015
- Visto il D.M. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.”
- Vista la legge n. 71 del 29 maggio 2017 in materia di cyber bullismo
- Vista la Comunicazione del 15/09/2020 - ATS BRIANZA in merito all’Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell’infanzia – gestione di casi e focolai di CoviD-19.

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione e, mediante lo studio, favorisce l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, nonché la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente; contribuisce allo sviluppo della personalità dei ragazzi, anche attraverso l’educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell’identità in genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio i **DOCENTI** / la **SCUOLA** si impegnano a:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- favorire momenti d’ascolto e di dialogo;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l’accettazione dell’“altro” e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all’apprendere;
- rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l’alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l’acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell’esperienza personale;
- favorire un orientamento consapevole e positivo;
- concordare, nel gruppo d’insegnamento, i compiti da assegnare per non aggravare l’alunno;
- pubblicizzare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire all’alunno di selezionare gli strumenti di lavoro;
- rispettare i tempi di pausa tra le unità di apprendimento;
- utilizzare in modo responsabile e corretto il cellulare e i mezzi informatici in modo da fornire l’esempio ai propri alunni di come la tecnologia debba essere usata per migliorare le condizioni di vita;
- insegnare l’uso consapevole delle nuove tecnologie presentando agli alunni un utilizzo positivo e costruttivo delle stesse;

- conoscere e far rispettare:
 - Linee di Orientamento del MIUR per le azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (aprile 2015)
 - la legge n. 71 del 29 maggio 2017 in materia di cyberbullismo;
- conoscere il fenomeno del “cyberbullo” che compie azioni di prepotenza per ottenere popolarità all’interno di un gruppo, per divertimento o semplicemente per noia;
- conoscere i comportamenti specifici del fenomeno del cyberbullismo:
 - un utilizzo eccessivo di Internet
 - un accesso alla rete senza controllo da parte degli adulti
 - partecipazione a gruppi online
 - rischi nell’utilizzo di webcam e social network
 - rischi nell’utilizzo molto frequente di videogiochi violenti;
- promuovere la conoscenza delle condotte corrette in materia di bullismo/cyberbullismo organizzando attività di informazione e prevenzione per gli studenti promuovendo nel gruppo/classe:
 - la consapevolezza sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
 - il potenziamento delle abilità sociali, in particolare la consapevolezza emotiva e l’empatia;
 - la promozione del supporto tra pari;
- promuovere la conoscenza delle condotte corrette in materia di bullismo/cyberbullismo organizzando attività di informazione e formazione del fenomeno rivolte ai genitori e ai familiari considerati *caregiver* cioè “coloro che si prendono cura” del minore (es. i nonni) in un’ottica di cooperazione educativa;
- segnalare i casi di bullismo/cyberbullismo, di cui si viene a conoscenza, al referente del bullismo/ cyberbullismo, ai genitori degli alunni coinvolti, al dirigente scolastico ed eventualmente anche ai Servizi Sociali, al Tribunale competente e forze dell’ordine;
- gestire le situazioni problematiche con:
 - specifici interventi educativi che possano coinvolgere anche il gruppo classe
 - indispensabili provvedimenti disciplinari rivolti al singolo quando la situazione lo richiede, seguendo le norme previste nel Regolamento di Istituto e nel Regolamento di disciplina.

Al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti sociali gli **ALUNNI/E** si impegnano a:

- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, il rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile;
- entrare a scuola al suono della campana e a dirigersi nelle aule;
- frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere regolarmente gli impegni di studio;
- presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci;
- portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia mantenendolo in buono stato;
- presentarsi a scuola con abbigliamento pulito, ordinato e decoroso;
- tenere un comportamento corretto ed educato al cambio di insegnante, negli spostamenti da un’aula all’altra, all’ingresso e all’uscita;
- seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici, durante gli intervalli, in ogni settore della scuola;
- tenere durante le visite d’istruzione un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri;
- rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d’Istituto;
- utilizzare i servizi in modo corretto ed a rispettare le più elementari norme di igiene e pulizia;
- rispettare il lavoro dei collaboratori scolastici incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni;
- utilizzare un linguaggio corretto e adatto al contesto;
- portare a scuola solo l’occorrente per i compiti, le lezioni e l’eventuale merenda.
- rispettare l’integrità degli arredi e del materiale didattico;
- non usare il cellulare e i mezzi informatici messi a disposizione della scuola per scopi personali durante la permanenza nell’edificio scolastico, nelle uscite brevi e nelle visite guidate;
- comunicare alle figure di riferimento (dirigente scolastico, insegnanti, genitori, collaboratori scolastici) eventuali episodi di bullismo/cyberbullismo commessi all’interno e fuori dall’istituto scolastico;
- non rendersi protagonisti e dissociarsi da episodi di bullismo fisico e psicologico;
- non rendersi protagonisti e dissociarsi da episodi di cyberbullismo;
- partecipare in modo attivo alle iniziative proposte dalla scuola per prevenire, affrontare e gestire gli episodi di bullismo/cyberbullismo;
- utilizzare le nuove tecnologie, in particolare messaggistica istantanea e non, social network e condivisione di immagini, in modo consapevole, rispettoso di sé e degli altri, nel contesto scolastico ed extrascolastico.

Per una proficua collaborazione scuola-famiglia i **GENITORI/TUTORI esercenti la responsabilità genitoriale** si impegnano ad assicurare:

- la costruzione di un dialogo costruttivo con l’Istituzione;
- il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti;

- nei loro figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'“altro”;
- il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- una frequenza assidua alle lezioni;
- il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario;
- la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia.

I GENITORI/TUTORI esercenti la responsabilità genitoriale inoltre si impegnano a:

- conoscere il fenomeno del “cyberbullo” che compie azioni di prepotenza per ottenere popolarità all'interno di un gruppo, per divertimento o semplicemente per noia;
- conoscere i comportamenti specifici del fenomeno del cyberbullismo:
 - utilizzo eccessivo di Internet
 - accesso alla rete senza controllo da parte degli adulti
 - partecipazione a gruppi online
 - rischi nell'utilizzo di webcam e social network
 - rischi nell'utilizzo molto frequente di videogiochi violenti;
- far conoscere e rendere consapevoli i propri figli del rispetto per se stessi e per gli altri, coetanei e non, dell'utilizzo responsabile della rete e dei mezzi informatici;
- informarsi sulle principali norme vigenti in materia di bullismo/cyberbullismo:
 - Linee di Orientamento del MIUR per le azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (aprile 2015)
 - Legge 71 del 29 maggio 2017 in materia di cyber bullismo;
- partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola e da altri Enti competenti sul tema del bullismo/cyberbullismo;
- essere consapevoli e responsabili del proprio ruolo primario nell'educazione dei figli, anche nell'utilizzo dei dispositivi informatici:
 - osservando il comportamento dei figli dopo la navigazione in internet o l'uso del telefonino (stati ansiosi, depressivi, etc),
 - aiutandoli a riflettere che le persone possono soffrire anche se non vedono la loro reazione nel momento in cui ricevono messaggi o video offensivi,
 - educando il figlio ad utilizzare il dialogo con i familiari e con i compagni di classe quando nascono conflitti,
 - controllando e monitorando le amicizie e i siti frequentati dal figlio, condividendo con lui le motivazioni di tale controllo.
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti eventuali episodi di bullismo/cyberbullismo, anche se messi in atto dagli alunni al di fuori dell'ambiente scolastico;
- vigilare e ricordare ai propri figli che all'interno delle strutture scolastiche e durante le attività didattiche esterne è vietato l'uso dei cellulari e di altri strumenti informatici per scopi non autorizzati;
- collaborare coi docenti nella gestione di interventi educativi nel caso i figli abbiano commesso e/o siano coinvolti in atti di bullismo/cyberbullismo

Appendice Covid-19

PREMESSA

In riferimento al parere tecnico espresso in data 28 maggio 2020 dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), per quanto riguarda le “misure organizzative generali” e le indicazioni che lo stesso Comitato fornisce in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale e gli studenti maggiorenni, la preconditione per la presenza a scuola degli studenti (...) è:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Il CTS richiama alla corresponsabilità dell'intera comunità nel fronteggiare la “grave crisi educativa” prodotta dall'epidemia Covid-19 evidenziando in modo particolare il “bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie (...) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva”

Ne consegue la necessità di una integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità, da qui in avanti denominato “Patto”, con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola a partire dall'a.s. 2020/21.

Tale Patto prevede una condivisione di “intenti” educativi nella relazione scuola-famiglia, ma assume anche la valenza di documento contrattuale. Ne è richiesta pertanto la sottoscrizione da parte di ciascun genitore dell'alunno in quanto chiamato ad assumersi specifici impegni e responsabilità.

La SCUOLA durante il periodo di frequenza degli alunni:

1. si impegna a comunicare alle famiglie eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni di legge a favore dell'attivazione di tutela anti Covid-19;
2. si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio.

Il PERSONALE stesso:

- a) si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- b) si impegna ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- c) si impegna ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto scolastico.

La GENTORI/TUTORI esercenti la responsabilità genitoriale relativamente alla normativa Covid dichiarano:

1. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data della sottoscrizione del Patto;
2. che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
3. di impegnarsi a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) da misurare quotidianamente prima di accedere a scuola, oppure in presenza di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra della comparsa dei sintomi o febbre;
4. di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso a scuola e rimarrà sotto la sua responsabilità;
5. di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Istituto scolastico provvede all'isolamento immediato del bambino o adolescente e ad informare immediatamente i familiari che dovranno provvedere ad un tempestivo intervento per il ritiro del proprio figlio/a;
6. di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto scolastico;
7. di impegnarsi a provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano in fazzoletti di carta usa e getta (di cui devono essere dotati dalla famiglia), evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi;
8. di essere stato adeguatamente informato dall'Istituto scolastico di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;
9. di impegnarsi ad adottare comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola;
10. di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività. Per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'istituto scolastico.

L'ALUNNA/L'ALUNNO, compatibilmente con l'età, si impegna a:

1. prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
2. prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
3. avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Appendice DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - (DDI)

PREMESSA

La Didattica Digitale Integrata sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, **come prescritto dal Decreto n. 39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata"** «*Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.*»

La Didattica Digitale Integrata richiede una ridefinizione e un rafforzamento del Patto Educativo di Corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

La SCUOLA si impegna a:

1. fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione e a realizzare la Didattica Digitale Integrata mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, altresì in dipendenza del numero di figli in età scolare;
2. ricalibrare e comunicare mediante il registro elettronico gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
3. operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
4. operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
5. mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso il registro elettronico;
6. assicurare la Didattica Digitale Integrata in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzata anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La **GENITORI/TUTORI esercenti la responsabilità genitoriale** si impegnano a:

1. consultare periodicamente il registro elettronico e il sito dell'Istituto per visionare le comunicazioni della scuola;
2. stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
3. controllare che il proprio figlio/a osservi le seguenti regole di comportamento: telecamera accesa, microfono acceso quando il docente chiede un intervento. La non osservanza di tali norme sarà considerata analoga all'assenza dalla lezione.
4. vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
5. controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy;
6. fornire giustificazione in caso di assenza tramite messaggio in Aula Virtuale in quanto la videolezione è una lezione a tutti gli effetti, a cui gli studenti sono tenuti a partecipare, garantendo puntualità e presenza costante.

L'ALUNNA/L'ALUNNO, compatibilmente con l'età, si impegna a:

1. adottare un buon comportamento quando utilizza internet e quando è collegato nelle aule virtuali secondo i parametri dell'educazione definiti dalla Netiquette perché l'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti (es: vestirsi in modo consono, non dedicarsi ad altre attività, silenziare il cellulare, eliminare ogni fonte di disturbo, tenere accesa la telecamera per guardarsi in faccia e lavorare come se si fosse in presenza, non fare entrare estranei, non dare il link, non scrivere informazioni personali proprie o di altri utenti, non pronunciare o scrivere offese o commenti poco educati ...)
2. non abbandonare la lezione prima che il docente confermi che sia finita
3. non registrare né condividere il video delle lezioni svolte su alcun canale o social
4. non fare le riprese video per motivi di Privacy
5. esprimere le proprie idee, anche se diverse da quelle degli altri, utilizzando un linguaggio gentile e rispettoso;
6. rispettare gli insegnanti che sono pubblici ufficiali. Offenderli o violarne la privacy rientra nei casi di oltraggio a pubblico ufficiale;
7. ricordare che le lezioni on line sono protette dalla PRIVACY (Regolamento Europeo 679/2016 GDPR) e dalle norme vigenti sul cyberbullismo: è vietato l'utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio, comprese le lezioni svolte in Didattica Digitale Integrata e in E-learning;
8. fare un uso consapevole della piattaforma, dimostrandosi responsabili nel gestire i tasti.

La conferma per accettazione/firma del presente patto, mediante contrassegno sull'apposita sezione del registro elettronico, impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 di cui all'allegato n.8 del DPCM del 17/05/2020.

I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mariagnese Trabattoni